



Reggio Emilia 28/03/2023

*Alla cortese attenzione
del Sindaco Luca Vecchi*

*al Presidente del Consiglio Comunale
Matteo Iori*

Alla Giunta

Ai sigg. Consiglieri Comunali

Mozione: Osservatorio permanente per l'adolescenza

Premesso che:

L'adolescenza è sempre stata una fase della vita ritenuta difficile, perché alla crescita si accompagna la necessaria ridefinizione del sé non più bambino e non ancora adulto. E' un ciclo di vita segnato dalla fine dell'onnipotenza infantile e della dipendenza dai genitori, dalla difficoltà di accettare il proprio corpo che cambia e dalla necessità di costruire un senso identitario.

Tuttavia l'esperienza del Covid di questi ultimi due anni ha profondamente inciso sulla vita degli adolescenti e soprattutto ha fatto emergere con maggior evidenza un disagio strisciante (già presente in precedenza) che non è semplice inquietudine esistenziale ma sempre più spesso 'male di vivere'.

I dati sono allarmanti, come dimostra la ricerca del 2021 condotta dalla Regione *Essere adolescenti in Emilia-Romagna*, che rivela come siano aumentati in modo esponenziale i fenomeni di depressione, gli atti di autolesionismo, l'uso di droghe e alcol, i disturbi alimentari, la ludopatia.

L'origine del disagio giovanile ha diverse cause sia di natura individuale che culturale e spesso i rimedi elaborati dalla cultura degli adulti appaiono inefficaci, sia nella versione religiosa sia nella versione illuministica, perché garantire il progresso tecnologico non significa necessariamente ampliare l'orizzonte di senso e riempire il vuoto di un'aridità di desideri o di sentimenti. Sembra che a mancare sia soprattutto la capacità di proiettarsi nel

futuro, un futuro capace di far intravedere qualche promessa di vita, di dare significato all'esistenza, di motivare e appassionare. Esiste solo il presente che diventa un assoluto da vivere e soprattutto da consumare. Al contrario un altro aspetto del fenomeno è quello di dover fare i conti con modelli sociali di successo trasmessi dai social, dai mass media, dal marketing, dalle famiglie stesse talmente elevati da risultare irraggiungibili e generare ulteriore fragilità esistenziale.

Le famiglie, la scuola, le istituzioni si interrogano sulle ragioni di questa crisi e cercano soluzioni che non sono comunque di facile attuazione.

Preso atto che

Nel nostro territorio a diverso titolo tante realtà come i servizi sociali e sanitari, i centri giovanili comunali, gli oratori, diverse associazioni lavorano da anni con gli adolescenti e provano a dare risposte al disagio giovanile.

Negli ultimi due anni a seguito del Covid si è costituito un tavolo interistituzionale contro il disagio giovanile coordinato dalla Prefettura del quale fanno parte il Comune, la Provincia, l'Ufficio Scolastico Provinciale, Unimore, tutte le forze dell'ordine (Polizia di Stato, Carabinieri e Guardia di Finanza) i Servizi sociali.

Da parte dell'Amministrazione comunale sono stati avviati alcuni percorsi con le scuole formando prima di tutto insegnanti ed educatori, è stata introdotta la figura dell'educatore di strada, sono stati sviluppati numerosi progetti che vale la pena riepilogare data l'ampiezza delle aree interessate.

Area Partecipazione e cittadinanza attiva: progetti rivolti alle scuole svolti in continuità con le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica che mirano a promuovere la cittadinanza attiva, l'educazione alla rappresentanza e l'impegno come volontari a favore della comunità. (totale studenti coinvolti 1224)

I cantieri sportivi: progetti di attività sportiva gratuita diffusi in 7 aree della città rivolti ad adolescenti e giovani. (in media 150 presenze alla settimana)

Area di contrasto alla dispersione scolastica e di prevenzione del ritiro sociale una serie di iniziative che hanno coinvolto le scuole (180 insegnanti, 1800 studenti) , il territorio (30 operatori) , le famiglie (130). Ad esempio il Progetto Polo svolto in collaborazione con le piccole imprese locali, i percorsi di orientamento post diploma organizzati presso Info giovani, i progetti di prevenzione al gioco d'azzardo.

I presidi territoriali degli spazi giovani: Spazio Raga in via Turri, Fly zone in via Adua, la Gabella in via Roma, via Cassoli 1 che il Comune sostiene in quanto spazi di aggregazione interculturale e di iniziative pubbliche.

Area della creatività giovanile: SD Factory laboratori artistici sui molteplici linguaggi espressivi che solo nel 2022 ha coinvolto 2050 giovani , il Tavolo

della Street Art che dal 2015 ha portato alla realizzazione di 15 opere e il Concorso per video maker “Poliedrica” su temi di impegno civile.

Tra le iniziative più importanti ricordiamo anche gli Stati generali dell’adolescenza: un evento organizzato dal Comune con il sostegno della Regione che si è svolto tra Novembre e Dicembre 2022 e si è concluso il 17 Febbraio 2023 durante il quale è emersa la complessità del lavoro multiprofessionale e competente con questa fascia d’età.

Inoltre sono aumentati i fondi comunali destinati alle politiche giovanili che insieme alle risorse regionali ammontano a € 1.949.203, 94.

Tuttavia per sostenere collegialmente le politiche pubbliche orientate agli adolescenti e ai giovani e offrire un quadro sempre aggiornato della situazione a tutti gli operatori del settore occorre fare un passo avanti nell’indagine del fenomeno, attraverso l’istituzione di un Osservatorio Permanente per l’Adolescenza, che attraverso la raccolta dei dati provenienti dalle diverse realtà presenti nel Tavolo interistituzionale e confrontando i dati con l’Osservatorio Regionale per l’Infanzia e l’Adolescenza sviluppi indagini conoscitive più approfondite e monitori il fenomeno a livello territoriale.

Considerato che:

L’Osservatorio avrà il compito di tutelare il benessere giovanile, prevenire e contrastare i fenomeni di disagio, orientare e promuovere buone prassi di esperienze.

L’Osservatorio sarà un utile strumento operativo della Giunta per identificare le aree di rischio, rilevare i bisogni degli adolescenti e verificare la rispondenza tra i bisogni e i servizi offerti.

In continuità con gli Stati generali dell’adolescenza, l’Osservatorio potrà contribuire a proporre momenti di confronto, riflessione e progettazione di politiche pubbliche orientate al segmento 11-18 anni.

Chiede al Sindaco e alla Giunta di:

promuovere la nascita di un Osservatorio permanente per l’adolescenza.

I consiglieri comunali

Cinzia Ruozzi

Marwa Mahmoud

Fabiana Montanari

Giuliano Ferrari

Claudia Aguzzoli
Paolo Genta
Gianluca Cantergiani
Paola Ferretti
Claudio Pedrazzoli
Lucia Piacentini
Riccardo Ghidoni
Davide Corradi
Fausto Castagnetti
Christian Vergalli
Matteo Braghioli